



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 113 / 2019 del 25/11/2019

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE 2019-2021. 2° AGGIORNAMENTO E VALORIZZAZIONE CON CONSEGUENTE ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. N. 11/2010 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI UNA PORZIONE DI ZONA TERRITORIALE OMOGENEA (Z.T.O.) DA FA/001 A VP/101.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **venticinque** del mese di **Novembre**, alle ore **18:30** presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA		A	GRAZIAN VALERIA	P	
BATTISTELLA GIOVANNI	P		MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO		G	SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO		A
DE ZEN GIORGIO	P		TISATO ILENIA	P	
FONTANA MAURA		G	ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 21 Assenti: 4

Partecipa il Vice Segretario Generale, Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo, Corzato Barbara.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Calesella Marco, De Zen Giorgio, Sterchele Riccardo.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati i Consiglieri Comunali Andrian e Storti.

L'Assessore al Bilancio – Tributi - Patrimonio – Controllo analogo Società partecipate, Matteo Trambaiolo, svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

il regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale è stato approvato con deliberazione consiliare n. 142 del 23 ottobre 2006.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 4.2.2019 si è approvato il nuovo Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019 – 2021, secondo le modalità stabilite nel predetto regolamento, il quale prevede anche i beni non venduti ed approvati con i precedenti Piani Triennali 2007-2009, 2010-2012, 2013-2015 e 2016-2018.

La Giunta Comunale, d'intesa con i preposti uffici, ha ora predisposto il 2° aggiornamento al Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021 che riguarda l'immobile descritto alla sezione: B) punto numero 53, evidenziato in colore giallo nell'allegato sub A).

Oltre alla suindicata nuova alienazione si propone anche la sua valorizzazione come descritta negli elaborati specifici per la variante urbanistica rispettivamente allegati ai sub B), C) e D).

Urbanisticamente è possibile soddisfare tale esigenza ai sensi della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza e la perequazione tributaria", e della successiva L.R. n. 11 del 16 febbraio 2010 che introducono la possibilità di approvare varianti al Piano Regolatore Comunale legate alla valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare comunale suscettibile di dismissione. La Legge Regionale n. 11/2010, all'art. 35, stabilisce che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e venga approvato dal Consiglio Comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale.

La procedura stabilita per Legge per tali varianti al Piano degli Interventi (P.I.), quando conformi al Piano di Assetto Intercomunale (P.A.T.I.), prevede l'adozione, la pubblicazione, la possibilità per i cittadini di presentare osservazioni, la formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni presentate e la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, come disciplinato nell'art. 18, commi 3, 4, 5 e 6 della L.R. n. 11/2004.

Si propone, pertanto, di:

- approvare il "Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021. 2° aggiornamento e valorizzazione", come da allegato sub A), comprensivo delle sezioni A), B) e C);
- adottare la variante parziale al P.I., come descritta negli elaborati allegati, consistente nella riclassificazione di porzione di Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) Fa/001 "zona per servizi per l'istruzione" nella Z.T.O. Vp/101 "Zona a verde privato".

Il Consiglio di Quartiere è stato informato dell'aggiornamento riguardante la propria zona in data 13 novembre 2019.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 1^a - Affari generali - nella seduta del 13 novembre 2019 e 3^a Servizi Tecnici - Urbanistica e Ambiente - nella seduta del 14 novembre 2019.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE DALLA VECCHIA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE ANDRIAN - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- SINDACO (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE DALLA VECCHIA - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BATTISTELLA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE ROSSI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE PAVAN - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE DALLA VECCHIA (vedi archivio di registrazione)

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio - Valdagno;
- il P.I. è stato approvato con la deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019;
- non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente variante;

Visto:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto: "Documento unico di programmazione e Bilancio di previsione 2019-2021";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 9 gennaio 2019 "Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021";
- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs 33/2013;
- la Legge Regionale n. 29 del 25 luglio 2019;

- la Legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- L.R. n. 11 del 16 febbraio 2010;

Preso atto:

- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della variante di cui alla presente deliberazione;
- dell'allegato sub A) comprensivo delle sezioni A), B) e C) del "Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021. 2° aggiornamento e valorizzazione";
- degli elaborati costituenti la variante urbanistica allegati agli atti:
 - allegato sub B) - Relazione tecnica;
 - allegato sub C) - "Tavola comparativa scala 1:5000 tra stato vigente e proposta di modifica";
 - allegato sub D) - "Tavola comparativa scala 1:2000 tra stato vigente e proposta di modifica";
- della "Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale" (allegato sub E) e del relativo parere favorevole, agli atti degli uffici;
- che il comma 3 dell'art. 18 della L.R. 11/04 prescrive che "Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico...." e pertanto risulta necessario rendere il provvedimento immediatamente eseguibile;

Richiamata la presa d'atto da parte dell'Ufficio Opere Idrauliche della Regione Veneto (Genio Civile di Vicenza) della dichiarazione asseverata in merito allo studio di compatibilità idraulica, pervenuta al protocollo del Comune di Schio al n. 74768 del 30 ottobre 2019;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di approvare il "Piano Triennale delle Alienazioni del patrimonio comunale 2019-2021. 2° aggiornamento e valorizzazione", comprensivo delle sezioni A), B) e C), con il nuovo punto citato nelle premesse e quelli approvati con le precedenti deliberazioni consiliari, allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale;

2) di adottare, per la variante parziale P.I. ai sensi della L.R. n. 11/2004, art. 18, commi da 3 a 6 costituita dai seguenti elaborati:

- elaborato sub B) - Relazione tecnica;
- elaborato sub C) - "Tavola comparativa scala 1:5000 tra stato vigente e proposta di modifica";
- elaborato sub D) - "Tavola comparativa scala 1:2000 tra stato vigente e proposta di modifica";

3) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- la variante non comporta consumo della quantità di suolo assegnata al Comune di Schio ai sensi della L.R. n. 14/2017 con Decreto del Direttore della Direzione pianificazione territoriale regionale n. 171 del 23 ottobre 2019;

- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

4) di dare mandato affinché sia depositata presso il Comune di Schio la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, a disposizione del pubblico per 30 giorni, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 11/2004;

5) di dare avviso dell'avvenuto deposito, nelle forme di Legge, specificando che chiunque, nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, può presentare osservazioni sulla variante adottata;

6) di dare atto che, per quanto riguarda gli immobili con destinazione urbanistica mutata ed oggetto della presente variante al P.I., i contenuti del piano delle alienazioni e valorizzazioni saranno perfetti con l'efficacia della deliberazione di approvazione della variante urbanistica.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 18, contrari n. 4 (Dalla Vecchia, Andrian, Grazian e Battistella), astenuti n. 1 (De Zen), espressi per alzata di mano da n. 23 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata a maggioranza.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 23, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 23 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Matteo Maroni

(Documento firmato digitalmente)

(Documento firmato digitalmente)
